



Codice Amministrazione: C_b910
Prot. Generale n: 0009548 A
Data: 11/06/2010 Ora: 11:52
Classificazione: 10 - 1 - 0



10/1
13961

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
LOMBARDIA – LIGURIA sede di MILANO

Prot.: n. 7624

Milano, li 8 GIU. 2010

Procedimento n. 8/2010
AREA ITER AUTORIZZATIVI
Rif.:

| | | | | | |
|--|--|--------------------------------|-------|------------------|----|
| Comune di Casalpusterlengo | | Piazza del Popolo, 22 | 26841 | CASALPUSTERLENGO | LO |
| Comune di Somaglia | | Via Matteotti, 10 | 26867 | SOMAGLIA | LO |
| Comune di Codogno | | Via V. Emanuele, 4 | 26845 | CODOGNO | LO |
| Regione Lombardia | D. G. Territorio e Urbanistica | Via Sassetti, 32 | 20124 | MILANO | MI |
| Regione Lombardia | STER di Lodi | Via Haussmann, 7 | 26900 | LODI | LO |
| Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Direzione Regionale | C.so Magenta, 24 Pal. Litta | 20122 | MILANO | MI |
| Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia | Piazza duomo, 14 | 20122 | MILANO | MI |
| Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia | Via e. De Amicis, 11 | 20123 | MILANO | MI |
| Provincia di Lodi | Settore viabilità, Trasporti, Strade e Urbanistica | Via Fanfulla, 12/14 | 26900 | LODI | LO |
| Provincia di Lodi | Autorità d'Ambito di Lodi | Via Fanfulla, 14 | 26900 | LODI | LO |
| ARPA LOMBARDIA | DIP. Di Lodi | Via San francesco, 21 | 26900 | LODI | LO |
| Consorzio di Bonifica Muzza Bassa lodigiana | | Via Nino dall'Oro, 4 | 26900 | LODI | LO |
| R.F.I. spa | Direzione Compartimento Infrastrutture | Via Breda, 28 | 20126 | MILANO | MI |
| TAV spa | | Via Marsala, 51 | 00185 | ROMA | RM |
| ENEL Distribuzione | Div. Infrastrutture e Reti – Sviluppo rete Progettazione lavori e Autorizzazioni | Via Beruto, 18 | 20131 | MILANO | MI |
| Agenzia ENEL di Lodi | | Via Vecchia Cremonese, 18 | 26900 | LODI | LO |
| ENEL S.O.L.E. | | Via Emilia Pavese, 11 | 29100 | PIACENZA | PC |
| ENEL S.O.L.E. | | Via V. Veneto, 29 | 27058 | VOGHERA | PV |
| TERNA SPA | | Via Beruto, 18 | 20131 | MILANO | MI |
| TELECOM SPA | W.RT.ND.FLO.ASR MILANO | Viale Regina Giovanna, 19 | 20129 | MILANO | MI |
| TELECOM ITALIA SPA | | Via G. Da Terrazano, 3 | 26842 | CODOGNO | LO |
| FASTWEB SPA | | Via Caracciolo, 51 | 20155 | MILANO | MI |
| SNAM RETE GAS SPA | | Viale Milano, 7 | 26100 | CREMONA | CR |
| ENEL GAS | | Strada P. 181 | 26839 | MERLINO | LO |
| METANO CASALPUSTERLENGO | | Piazza Cabrini, 3 | 26841 | CASALPUSTERLENGO | LO |
| RETELIT | | Via Gerolamo Vida, 19 | 20127 | MILANO | MI |
| SAL Srl | | Via Grandi, 6 | 26900 | LODI | LO |

| | | | | | |
|--|---|----------------------------|-------|------|----|
| Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare | Dir. G. per le Valutazioni Ambientali | Via Cristoforo Colombo, 44 | 00147 | ROMA | RM |
| Ministero per i Beni e le Attività Culturali | D. G. per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea – Serv. IV | Via di San Michele, 22 | 00153 | ROMA | RM |
| ANAS SPA | D. C. Progettazione | Via Monzambano, 10 | 00185 | ROMA | RM |

OGGETTO: Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO). - . S.S. n. 9 "Via Emilia" -Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234. Intesa Stato/Regione, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato.

In relazione al procedimento in epigrafe, con la presente ci si prega trasmettere a codesti destinatari, copia della nota n. prot. ZI.2010.0009855 del 12/05/2010, inviata dalla Regione Lombardia recante l'espressione di intesa in profilo tecnico con prescrizioni.

Codesti Enti vorranno integrare il processo verbale della seduta del 28/04/2010 con la summenzionata nota che forma così parte integrante del processo verbale indicato, per il proseguimento dell'istruttoria oggetto dell'intesa Stato-Regione, volta all'accertamento di conformità urbanistica dell'intervento di cui trattasi.

IL CAPO SETTORE ITER AUTORIZZATIVI

(P. Marella Barbieri)

Allegati: 1

NM/mb

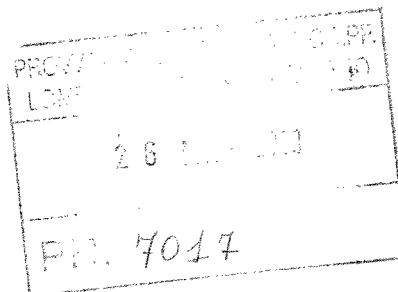


Regione Lombardia

Bardini
de

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANA
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE REGIONALE

Protocollo Z1.2010.0009855 del 12/05/2010
Firmato digitalmente da LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI - PROVVEDITORATO
INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
LOMBARDIA - LIGURIA SEDE DI MILANO
C.A. PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI
SERVIZI DR. NATALE E.M. MAIONE
P.le Morandi, 1
20121 MILANO (MI)

Oggetto : Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO). S.S. n. 9 "Via Emilia". Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234. Intesa Stato-Regione ai sensi del DPR 383/94 per interventi di competenza dello Stato.

ESPRESSIONE DI INTESA IN PROFILO TECNICO

Il presente parere consegue alla valutazione degli elaborati progettuali inerenti l'opera in oggetto, trasmessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia - Liguria, sede di Milano, con nota n. 2722 del 01.03.2010 (prot. n. Z1.2010.0004042 del 04.03.2010).

Referente per l'istruttoria della pratica: GABRIELLA BADOLATO

PROGETTI EDILIZI E DI TRASFORMAZIONE URBANA
Via Sasseti, 32/2 - 20124 Milano - e-mail: territorio@pec.regione.lombardia.it
Tel. 02/6765. 4331 Fax. 02/6765. 5667

Considerato che l'intervento in esame:

- consiste in una variante alla S.S. 9 "Emilia" intorno all'abitato di Casalpusterlengo e in una bretella di raccordo tra la stessa e l'attuale sede della statale;
- risulta conforme allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Codogno (PRG approvato con d.g.r. n. 172 del 05.07.1994);
- risulta parzialmente conforme allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Casalpusterlengo (PRG approvato con d.g.r. n. 59 del 24.03.2004);
- risulta parzialmente conforme allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Somaglia (PGT approvato con d.c.c. n. 49 del 11.09.2007);

Preso atto:

- che l'intervento risulta coerente con la programmazione regionale, in quanto inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Riqualificazione e potenziamento del sistema autostradale e della grande viabilità della Regione Lombardia" sottoscritto il 3 aprile 2000 da Regione Lombardia, Ministero del Tesoro, Ministero dei Lavori Pubblici, ANAS e Province di Brescia, Cremona, Mantova, Milano e Pavia, successivamente esteso, con specifico atto integrativo, a tutte le Province lombarde;
- che la Regione Lombardia, con d.g.r. n. 5994 del 02.08.2001, ha espresso, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del quarto comma dell'art. 6 della l. 349/1986, parere favorevole con condizioni in ordine alla compatibilità ambientale al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con DEC/VIA/2003/383 del 20.06.2003 ha espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto.
- che la U.O. Infrastrutture Viarie della D.G. Infrastrutture e Mobilità ha espresso, con nota n. SI.2010.0025900 del 19.04.2010, parere favorevole;
- che la Struttura Paesaggio della D.G. Territorio e Urbanistica ha espresso, con nota n.ZI.2010.0008225 del 27.04.2010, parere favorevole.

Considerato inoltre che valutazioni di compatibilità e corretto inserimento paesistico delle opere in progetto rispetto ai contenuti del PTC della Provincia di Lodi sono di competenza della Provincia stessa.

Referente per l'istruttoria della pratica: GABRIELLA BADOLATO

In profilo tecnico, in ordine all'esito favorevole della Conferenza dei Servizi preordinata al conseguimento dell'Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.383/94:

si esprime positiva volontà di intesa nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la Struttura Pianificazione e Programmazione di bacino e locale della D.G. Territorio e Urbanistica, con propria nota n.Z1.2010.0007086 del 15.04.2010, riferisce che dall'esame della documentazione prodotta non emergono controindicazioni alla realizzazione dell'intervento. Fa inoltre presente quanto segue:
 - i tre viadotti sul colatore Brembiolo risultano idraulicamente compatibili e non interferiscono con le condizioni di deflusso del colatore stesso; per tali manufatti dovrà essere inoltrata domanda di concessione alla Sede territoriale regionale di Lodi in quanto il colatore Brembiolo fa parte del reticolo idrico principale di competenza della Regione Lombardia (allegato A della d.g.r. 1 ottobre 2008, n. 8127);
 - per le acque di origine pluviale scaricate dalla nuova arteria stradale di cui al progetto, nei bacini di raccolta, si chiede di garantire che le portate meteoriche scaricate siano compatibili con la capacità idraulica dei ricettori e comunque entro i limiti imposti dal Programma di tutela e uso delle acque di cui alla d.g.r. 29 marzo 2006, n. 2244. Per ogni manufatto di scarico nel colatore Brembiolo dovrà essere acquisito il preventivo parere da parte della Sede territoriale regionale di Lodi e inoltrata domanda di concessione ai sensi del R.D. n. 523/1904;
 - gli interventi previsti dovranno tenere conto delle prescrizioni contenute all'interno degli studi geologici dei territori comunali interessati dal tracciato dell'opera e dalle relative opere accessorie; tali studi, redatti ai sensi della l.r. 41/97 e dei criteri attuativi della l.r. 12/05, suddividono, infatti, i territori comunali in quattro classi di fattibilità, con limitazioni crescenti alla trasformazione d'uso del territorio stesso e forniscono, per ciascuna classe, indicazioni circa le indagini da effettuare in funzione delle problematiche riscontrate, nonché le eventuali opere di mitigazione del rischio. Tali approfondimenti devono essere condotti preliminarmente alla fase esecutiva e non sostituiscono, anche se possono

Referente per l'istruttoria della pratica: GABRIELLA BADOLATO

comprendere, quanto prescritto, per la fase esecutiva stessa, dal D.M. 14 gennaio 2008 “Norme tecniche per le costruzioni”;

- la documentazione progettuale contiene la classificazione sismica del territorio interessato dal tracciato dell'infrastruttura stradale: si specifica, a questo proposito, che, a prescindere dal grado di sismicità delle aree in esame, la progettazione antisismica andrà condotta secondo quanto previsto dal D.M. 14 gennaio 2008.
- la Struttura Protezione aria e prevenzione inquinamenti fisici della D.G. Qualità dell'ambiente con nota n. T1.2010.0007007 del 22.04.2010, rileva che il progetto è accompagnato da documentazione di impatto acustico impostata, come richiesto dalla legge regionale 13/01, in termini di confronto tra lo scenario in assenza dell'opera (ante operam) e quello con presenza dell'opera (post operam). La documentazione comprende anche i dati di misure effettuate in 6 punti (il punto 6 corrisponde ad un ospedale a 390 metri dall'infrastruttura in progetto).

Gli output delle stime di rumore sono fornite sia come mappe che come livelli stimati puntualmente in corrispondenza di alcuni recettori. Le mappe di rumore fornite per la situazione di progetto non coprono completamente il tracciato. Dovrà essere fornita la stima dei livelli di rumore anche per la parte di tracciato e relativi recettori che non è stata considerata.

La individuazione dei recettori, presso i quali i livelli di rumore sono stimati puntualmente è effettuata con marcatori in cartografie riportate nel testo in scala di non elevato dettaglio. In corrispondenza dei recettori individuati nella tabella non è riportata la destinazione d'uso ed i limiti che devono essere rispettati presso di essi. Dal confronto tra mappe che riportano i marcatori dei recettori e quelle dei punti di misura (per i quali invece è riportata la individuazione e la destinazione d'uso del recettore in prossimità del quale la misura è stata eseguita) sembra di poter rilevare che l'ospedale corrisponde al recettore indicato come 1.

Per la compatibilità acustica non si dovranno verificare, per effetto dell'opera in progetto, transizioni tra ante e post operam da condizioni di conformità a condizioni di non conformità ai limiti di rumore né incrementi apprezzabili nel post operam di livelli di rumore che già nell'ante operam fossero superiori ai limiti.

Per quanto riguarda il recettore costituito dall'ospedale si desume, dalla documentazione prodotta, che:

- il recettore è fuori della fascia di pertinenza, in base al dato di distanza dal tracciato che è fornito in una tabella, della infrastruttura in progetto e pertanto il rumore della infrastruttura va considerato, come per qualsiasi altra sorgente, concorrente al raggiungimento dei limiti di immissione presso tale recettore; il limite di immissione è in tal caso definito dalla

Referente per l'istruttoria della pratica: GABRIELLA BADOLATO

PROGETTI EDILIZI E DI TRASFORMAZIONE URBANA

Via Sasseti, 32/2 – 20124 Milano – e-mail: territorio@pec.regione.lombardia.it

Tel. 02/6765. 4331 Fax. 02/6765. 5667

zonizzazione acustica;

- con le misure di mitigazione previste, sono stimati presso l'ospedale livelli di rumore inferiori a 40 dB(A) nel periodo notturno, sebbene per un paio di piani con valori molto prossimi a 40 dB(A). Non si riesce però a valutare dalla immagine riprodotta nella relazione acustica quale sia la classe di zonizzazione acustica assegnata all'area. Non risultando esplicitato se i valori considerati nelle tabelle dei livelli post operam con mitigazione siano stime dei soli valori di rumore della infrastruttura in progetto o dei valori complessivi di immissione presso i recettori, considerando le altre sorgenti significative, si evidenzia che qualora la classe di assegnazione dell'area dell'ospedale fosse la prima non si può escludere una situazione di non conformità ai limiti di rumore nel post operam.

Pertanto è necessario che venga chiarito il significato da attribuire ai livelli inseriti nelle tabelle come stime ai recettori (contributo specifico o valore di immissione complessivo) e quale sia la classe di azionamento acustico dell'area dell'ospedale. Dovrà, in generale, essere poi specificato quale sia il limite per ciascuno dei recettori tabulati.

Dalle mappe di rumore si evidenzia che comunque nel post operam con mitigazioni vi sono situazioni di superamento dei limiti di rumore stradale, in particolare per il periodo notturno, da parte della infrastruttura in progetto:

Le situazioni di superamento dei limiti di rumore da parte della infrastruttura in progetto devono essere risolte con le misure mitigative necessarie in modo da assicurare il rispetto dei limiti e la conformità alle disposizioni di legge.

Dovrà essere predisposto, entro tre mesi dall'entrata in esercizio della infrastruttura, un programma di monitoraggio acustico post operam finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di rumore, l'efficacia delle misure mitigative e ad individuarne e dimensionarne di ulteriori che fossero necessarie per assicurare il rispetto dei limiti di rumore.

Il programma di monitoraggio dovrà essere inviato ai Comuni ed alle strutture di ARPA territorialmente competenti per la verifica di adeguatezza.

Dovrà essere predisposta ed inviata ai Comuni ed alle strutture di ARPA territorialmente competenti una relazione di monitoraggio riportante i livelli di rumore rilevati, la valutazione circa la conformità rispetto ai limiti e l'indicazione delle eventuali ulteriori mitigazioni acustiche che a seguito del monitoraggio fossero necessarie nonché dei tempi della loro realizzazione.

Il gestore della infrastruttura dovrà provvedere alla manutenzione delle opere di mitigazione acustica curando la sostituzione delle parti che risultassero usurate o deteriorate con altre di

Referente per l'istruttoria della pratica: GABRIELLA BADOLATO

prestazioni acustiche non inferiori in modo da assicurare il perdurare nel tempo dell'azione mitigante;

La pertinente deliberazione regionale verrà assunta ad avvenuta comunicazione, da parte del Presidente della Conferenza dei Servizi, della conclusione del procedimento.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Referente per l'istruttoria della pratica: GABRIELLA BADOLATO

PROGETTI EDILIZI E DI TRASFORMAZIONE URBANA
Via Sasseti, 32/2 – 20124 Milano – e-mail: territorio@pec.regione.lombardia.it
Tel. 02/6765. 4331 Fax. 02/6765. 5667